Anno XXVIII. Venerdì 14 Maggio 1875 N. 111.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

| | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio. . . | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno . . . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## Agli Elettori

Accordiamo oggi il posto d' onore al nobilissimo discorso pronunciato jeri dal generale Carini in un' adunanza di elettori nella sala del Comizio Agrario. Gli stessi avversari dovranno apprezzarne la perfetta convenienza e la robusta logica:

Il Generale Carini cominciò col dichiarare che non veniva per fare un discorso politico, e molto meno per esporre all' Assemblea quivi radunata un programma elettorale, che gli pareva non ne fosse il caso e neppure aveva avuto il tempo per prepararlo. D' altronde, in fatto di programma elettorali, aveva sempre visto sciorinarsene molti con grande facilità, e tenerne poi pochi.

Il miglior programma, come la miglior guarentigia di vederlo eseguito stava, a suo avviso, per ciò che ha riguardo alla politica generale del Paese, negli atti della vita pubblica del candidato, e nel suo zelo, nell' amore posto per tenersi a contatto dei propri Elettori, e per ispirarsi all' opinione pubblica locale in quanto a ciò che concerne l'amministrazione interna dello Stato.

Egli venne a Ferrara per compiere semplicemente un dovere; quello di attestare personalmente la sua grande riconoscenza a tutti coloro che lo avevano fatto segno a tanta onoranza in questa nobile ed illustre Città.

« Molti dei vostri concittadini — ha egli detto, — accogliendo i vostri generosi suggerimenti, mi han dato prova della loro fiducia, onorandomi dei loro suffragi nella prova elettorale di domenica scorsa. I loro voti non sono stati in maggioranza, ma ciò non diminuisce la mia gratitudine, anzi l' accresce, perchè in fin dei conti separandosi dalla maggioranza degli Elettori del 1° collegio, essi han dovuto quasi resistere a lusinghe che per lo più allettano e seducono le moltitudini popolari.

« Voi comprenderete — ha soggiunto — ch' io non debba permettermi alcuna parola in merito alle considerazioni che han consigliata la scelta di un altro candidato in opposizione a quella da voi fatta.

« Sento anzi il dovere di dichiarare lealmente che dal momento in cui nessuno dei tanti egregi vostri conterranei ha voluto sobbarcarsi all' incarico non sempre piacevole, di deputato al Parlamento, nel candidato preferito dall' altra parte degli Elettori del 1° collegio, e che io stesso mi onoro di contare fra' miei più antichi e migliori amici, riconosco tutti i titoli di benemerenza e di stima; nè ho bisogno di aggiungere che sotto il rapporto della capacità e dell' intelligenza, io mi reputo l' ultimo di tutti i candidati.

« Una sola parola — vi domando di aggiungere a questa dichiarazione — e vorrete permettermela in grazia della legittimità del sentimento che la detta - ed è una parola di protesta contro l' opinione di coloro, che propugnando la candidatura avversa alla mia, han creduto potere affermare che la mia posizione di militare non possa presentare tutta quella guarentigia d' indipendenza, che oggi più che mai dovrebb' essere il principale requisito di un rappresentante della Nazione e che per me personalmente fu la più viva aspirazione di tutta la mia vita.

« Lascio da banda gli stenti e i sacrifizi, durati in tutto quel periodo che potrebbe dirsi di preparazione alla grande opera nazionale sì splendidamente compiutasi dal 1859 ad oggi, e che pur potrebbero attestar qualche cosa in fatto d' indipendenza del mio carattere — mentre in fin dei conti in fatto d' indipendenza di carattere e di patriottismo anche la modestia deve avere i suoi limiti.

« Ma dal 1860 ad oggi, dacchè esiste un Esercito Italiano, io ho servito il Paese nei suoi ranghi; dal 1860 dacchè esiste un Parlamento Italiano alle ultime elezioni, ho avuto l' onore di farne parte: e se coloro che hanno censurata come di persona poco indipendente la mia candidatura si fossero data la pena di riandare negli atti legislativi i voti da me dati o i discorsi tenuti in Parlamento si sarebbero facilmente convinti che vi sono state molte e molte volte in cui mi è accaduto di dar torto, anzichè *ragione* agli *uomini* che tenevano il potere.

« Eppure, o signori, io tengo a dichiararlo quì colla lealtà di un onest' uomo ed a gloria del nostro Paese, giammai, all' indomani di un voto di opposizione mi è successo di vedere verso di me meno sorridente il volto di un ministro qualsiasi, e sopratutto di un ministro della guerra.

« A noi militari, deputati o nò, non corre altro impegno che di servire fedelmente la Patria ed il Re, di difendere con amore le istituzioni che il Paese si è date, e l' ordine pubblico ove venisse minacciato, di farsi ammazzare con risolutezza ed abnegazione quando ci venga ordinato.

« A me non è successo di dover fare completa adesione a tutte le parti del programma politico e ammini-

---

APPENDICE

## LE VECCHIE E LE NUOVE
### al Tosi Borghi

11 Maggio

ADRIANA LECOUVREUR.

Questa commedia che par scritta dai signori Scribe e Legouvè appositamente per la signora *Virginia Marini*, è un episodio d' una verità commovente, lacerante d' uno di quei romanzi di grandi attrici parigine. Tutte le volte che un romanziere od un commediografo vuole far vivere fra le grinfe d' una serena, e morire o col veleno o con un colpo di una pistola, il loro eroe, si servano senza chiedere il permesso a nessuno, di una commediante, di una cantante o di una ballerina.

Come se le donne di teatro fossero tutte bionde Messaline e le grandi dame tante Lucrezie romane!

Oh si conoscono i pugnali di cartone ed il thè di cammomilla che adoprano le une e le altre, e si sa ancora che se esse cadono, cadono colla stessa mollezza, e collo stesso sorriso.

Nell'*Adriana* è il rovescio della medaglia.

Adriana muore avvelenata come Ofelia: col profumo dei fiori. Ma non è ella che si uccide. È la sua rivale, la principessa di Bouillon, che si vendica.

La causa immediata, direbbe un legale, di tutti gl' intrighi galanti, di tutte le gelosie, e della morte della povera Adriana che ha la disgrazia d' amare come una vergine, è il Conte Maurizio di Sassonia.

Maurizio di Sassonia — Dio vi guardi belle lettrici — è uno di quegli uomini temuto nei gabinetti delle dame, come un leone nella sua foresta; uno di quegli uomini che a guisa del celebre avventuriero galante Lètoriére, inviava alle più grandi dame di Versailles la circolare d' una dichiarazione, proprio come ai nostri giorni un negoziante di telerie di Fiandra, inonda il caffè di circolari dove si legge: *Grande liquidazione!* Ebbene, Maurizio di Sassonia liquidava gli onori delle donne. Principesse, artiste, borghesi, senza tante resistenze, senza sdegnose rivolte, gli dicevano: — Voi ci fate, signore, il più grande degli *onori* a rubarci il nostro onore!

È uno di quegli uomini che abbandonano le donne imitando i sultani della vecchia Turchia che gettavano le loro odalische nel Bosforo!..... È un uomo che non ama, non è mai geloso, ma è sempre pronto a farsi uccidere per una donna ed è questo, oltre la bellezza, lo spirito, il merito di questo fortunato briccone che trova perfino delle vergini che si lasciano rapire, delle dame che gli saldano le liste dei debiti lunghe come le muraglie immani della China.

Oh se il nostro Stato fosse civettino, bello, e fiero come Maurizio di Sassonia! Domani noi saremmo al pareggio!...

***

Il dramma di Scribe e Legouvè è stato posto in iscena con molta cura e con un lusso veramente degno d' encomio.

L' egregia signora Virginia Marini fu come sempre una grande attrice. Essa, come un medico, pare abbia vegliato al capezzale dei moribondi destinati a morire come meglio piace a Dio, e abbia studiato le varie forme con cui la morte viene un giorno a visitarci.

Se nella *Signora Dalle Camelie*, Ella è morta fra le lenti spasmodie di una tisi patetica, commovente, nella *Adriana di Lecouvreur* Ella è morta fra gli spasimi atroci, deliranti, procurati da un profumo avvelenato che le è salito al cervello! Quanta verità, quanto realismo straziante!

***

Pure, la razza uggiosa, stucchevole degl' *incontentabili* all' unissono si sono lasciati sfuggire queste esclamazioni: Dio! sempre roba francese! sempre essere costretti di abbandonare il teatro col cuore raggruppato e la pelle d' oca! sempre una processione di donne che camminano sul pudore come su di un tappeto d' ermellino; sempre degl' uomini che vivono nell' orrido lazzaretto della corruzione, sempre delle invereconde passioni e delle verginelle vestite *toute en peau*, frase moderna inventata dalle modiste parigine, che vuol dire essere molto scollacciate.

Se io fossi uno di quei fortunati che possono impancarsi a critici di cartello, come vorrei stimmatizzare la razza dannosa degli esageratori o meglio fustigarli a sangue.

Io non dico già che tuttociò che si distilla in Francia sia oro colato, no, ma bisogna vagliare, signori, e vagliare bene. La crusca, quando è crusca deve restare nel setaccio, sia egli o italiano, o francese, o tedesco.

Posso però altamente dire — senza essere tacciato di gallofilo, — che il teatro francese, per nostra sventura, è superiore al teatro italiano. I suoi collaboratori sono

strativo del Ministero, come naturalmente è dovuto avvenire al mio onorevole competitore, recandosi a rappresentare questo programma e questo ministero in una delle più importanti provincie dello Stato. Nè io saprei davvero ammettere ch' egli possa ad un tratto divenire un oppositore sistematico senza che alcuna parte del programma sia cambiata o nessun uomo mutato nel Gabinetto da cui aveva accettato il mandato. »

Il Generale Carini ricordò poscia la sua professione di fede fatta nella lettera già diretta al Presidente del Comitato Progressista, e ripetè di voler rimanere fedele alla linea di condotta in essa tracciata.

« Un'altra parola di sfogo, o signori, giacchè mi ci son lasciato andare. Invece di attaccare la mia incapacità come uomo politico mi si è fatta un' accusa per essere io cittadino siciliano. E debbo dirvelo con franchezza mi ha vivamente addolorato questa specie di ostracismo dalla famiglia Italiana dato alla mia povera Sicilia dalla parte che s' intitola Democratica.

« È stato anche detto che chi è nato in Sicilia difficilmente può conoscere e saper studiare gl' interessi delle Provincie dell' Emilia, nè può sapere dei compensi tante volte e sì formalmente promessi alla provincia di Ferrara o dei danni recati dal Reno e dal Po a questa provincia sì industriosa e sì operosa, danni che debbono dirsi arrecati all'Italia intera, mentre è obbligo e interesse della Nazione tutta il provvedere alle opere di difesa, per lo meno quanto lo è il pensare al deviamento del Tevere ed alla bonificazione dell' agro romano, che pur trovansi sotto la iniziativa di un alto e simpatico nome.

« Ma io, signori, vi ho già annunziato che non venivo qui a farvi un programma elettorale.

« Se avessi avuto l'onore di essere il rappresentante dei vostri interessi in Parlamento, avrei messo certamente la mia poca intelligenza nello studiarli con voi e in mezzo a voi, e tutto il mio zelo nel propugnarli alla Camera e presso gli autorevoli personaggi a cui accennava nel suo manifesto il Comitato Democratico, e la cui amicizia pare sia fatta un monopolio degli uomini posti sotto la sua protezione.

« Io infatti ho sempre ritenuto, signori, che sia volgar pregiudizio il dire che il deputato non debba farsi il rappresentante degl' interessi del collegio che lo nomina. Io credo che quando un deputato ha cessato di discutere e di provvedere agl' interessi generali della Nazione, che certamente vengono i primi, deve preoccuparsi a sostenere e difendere gli interessi del Collegio che ne lo ha incaricato.

« Nè dico di più, o signori.

« Lasciatemi solo, nel ripetere i miei ringraziamenti, aggiungervi un'ultima e calda preghiera.

« Oggi è per me giorno di solenne ricordanza. È l' anniversario di un giorno in cui muovendo da Marsala per Calatafimi sulle orme del più gran guerriero e del più gran patriotta dei nostri giorni, abbiam data in Sicilia quella battaglia che tanta influenza doveva avere sui destini d'Italia.

« Questo solenne anniversario non poteva per me essere meglio festeggiato, vedendomi da Voi accolto con tanta benevolenza.

« Eccovi la mia preghiera.

« Qualunque siano i risultati della lotta definitiva di domenica prossima, vogliate considerarmi sempre come vostro concittadino di elezione, consacrato tale dalla vostra bontà e riconfermato tale dalla riconoscenza che vi debbo e che sarò in ogni modo sempre fortunato di potervi provare. »

---

# Notizie Italiane

ROMA 12. — Ieri sera la Società Geografica offrì un banchetto all' illustre viaggiatore Nactigal. Intervennero al pranzo molti soci e quasi tutti i consiglieri della Società presenti in Roma, i quali vollero così onorare uno dei più arditi e valorosi esploratori dell' Africa centrale.

— Ieri il generale Garibaldi riceveva una deputazione di patriotti Trentini i quali a nome di molti loro compatriotti gli presentavano un indirizzo caldo di sentimenti italiani e pieno di affetto per il Generale.

— Togliamo dal *Popolo Romano*:

Contrariamente a quanto hanno asserito alcuni giornali, crediamo potere assicurare che salvo incidenti straordinari, S. M. il Re, ha deciso di partire per Torino la sera stessa, della festa dello Statuto.

GENOVA — Dall' *Eco della Provincia*, giornale che esce a Sestri-Ponente e Pegli rileviamo che il principe Umberto e la principessa Margherita hanno scelto a luogo di bagni per la prossima stagione la magnifica villa Rostan, formante parte del comune di Pegli.

VENEZIA 11. — La principessa di Germania, che è arrivata l' altrieri proveniente da Verona col treno delle 4 pom., si tratterrà in Venezia otto o dieci giorni.

Alla fine della settimana, o nei primi giorni della prossima, arriverà pure in Venezia il principe imperiale, il quale poscia continuerà colla principessa il suo viaggio in Italia.

NAPOLI — La sottoscrizione al nuovo prestito della città di Napoli, che si è aperta ieri e continuerà oggi e domani, ha dato in Napoli migliori risultati di quelli che se ne aspettavano.

PORTOFERRAIO — Scrivono da Portoferraio alla *Gazzetta d' Italia*:

Il 5 maggio nella cappella della Misericordia si celebrò l'ufficio funebre in commemorazione della morte del primo Napoleone. V' assistevano in forma ufficiale tutti gli ufficiali della guarnigione, ed in forma privata le rappresentanze degli uffici governativi e locali. All' ora dell' elevazione si spararono i soliti colpi di cannone.

Fra gl' intervenuti alla mesta funzione *era bello il vedere* un vecchio marinaio, che fu quello che nella sua barchetta condusse Napoleone fuori dell' isola.

# Notizie Estere

FRANCIA — Il *Moniteur* del 9 dice che il Gabinetto francese, conscio d' aver adempito a tutti i suoi obblighi internazionali, si crede sicuro che grazie all' intervento dell' Imperatore di Russia, la pace non sarà disturbata.

GERMANIA — La *Gazzetta della Germania del Nord* accennando alla corrispondenza *allarmente* del *Times*, su ciò che vi si dice dei rapporti fra il Belgio e la Germania, dice che la Germania non ha mai inteso nè di attentare alla indipendenza del Belgio, nè di esercitare pressioni sopra di esso: la Germania desidererebbe soltanto che il Belgio fosse meno ultramontano, meno cittadella dei Gesuiti, che non è adesso.

AUSTRIA-UNGHERIA. — Un dispaccio da Vienna dice che d'ordine dell' Imperatore una guardia permanente di 20 uomini è stata accordata a don Alfonso a Gratz.

SPAGNA — Mandano da Madrid:

Per mancanza di danaro e di viveri, e di disciplina dei volontari, anche in Navarra Don Carlos avrebbe detto in presenza di uno dei suoi generali: « Io credo che se Dio non ci soccorra nella nostra nuova spedizione, tutto finirà male. »

— Il Direttore del *Corriere carlisti* ha pubblicato una circolare che ordina di rispettare gli impiegati e il materiale delle ferrovie.

— Due battaglioni di Navarra hanno rifiutato di obbedire ai loro Colonnelli,

SVEZIA — Telegrafano da Stoccolma:

Il re di Svezia soggiornerà a Berlino dal 28 maggio al 2 giugno. La regina di Svezia partirà prima del 2 giugno per incontrarsi con sua sorella, la principessa di Waldeck.

Il re e la regina si recheranno in seguito alla Corte di Dresda, donde il re andrà sino a Treptitz colla regina, e ritornerà in Svezia, per fare quindi in principio del mese di luglio una visita alla Corte di Pietroburgo.

# Cronaca e fatti diversi

**Teatro Comunale.** — La seconda rappresentazione dell' **AIDA** ebbe ieri sera un' interpretazione, se pur è possibile, ancor più perfetta di ieri l' altro. Le signore Pozzoni e Singer, i signori Pa-

---

più immaginosi, più fecondi, più numerosi, più solleciti.

Non ci facciamo delle illusioni.

Illudersi in questi casi è una disgrazia.

Non imitiamo quei villani che entrano a bocca aperta in un cosmorama, dove vedono, applicando l' occhio ad una lente, circolare ed appannata una burrasca di mare od una battaglia, e attendono gli illusi d' udire lo scoppio della folgore, ed il rimbombo delle artiglierie!...

Paolo Ferrari, come un vecchio eroe, ha acquisito il diritto di prendersi dei lunghi riposi e meditare, per non introdurre nel suo araldico stemma di principe della commedia, di quei *fiaschi*, che piacciono nel solo caso in cui contengono del vero vino di Chianti.

Achille Torelli è in uno stato di torpore fatale per lui e per il pubblico. Cossa, Marenco, Cavallotti, si danno ai soggetti storici e costringono la prima donna e il primo amoroso a far l' amore in versi, mentre ferve un bisogno prepotente di buone e morali commedie sociali.

E mentre che tutti questi campioni o riposano, o si scervellano, o fantasticano un po' troppo in un campo che non produce nulla di buono per il palcoscenico, sapete che ci piove addosso, ogni giorno? una miriade di commedie nuove di Dumas, di Sardou, di Flaubert, di Sandeau, di Feuillet, di Belot, di Meilhac e Halévy — i due simpatici fratelli Siamesi della drammatica, come li ha definiti uno spiritoso scrittore, senza contare poi la folla dei *petits actes*, come li chiamano i francesi.

Ma basta di geremiadi che addolorano gli animi sensibili. Preferisco darvi una buona notizia. Paolo Ferrari ha quasi terminato un suo nuovo lavoro per Bellotti. È una commedia sociale in 5 atti — che tratta uno dei più fieri problemi dell' epoca — che è di una spaventosa attualità — il *suicidio*. — E *Il suicidio* appunto s' intitola. Torelli sta dando gli ultimi tocchi al *Libero Arbitrio*.

***

La sera dell' undici maggio fu una vera festa per la signora Marini. Il teatro era stipato, e, come io aveva predetto, le donne sono accorse giulive, numerose, ed hanno pianto, e se ne sono andate convinte che la causa di tutti i loro affanni - è l' uomo.

Le ovazioni furono entusiastiche, e la prima attrice venne regalata di ceste di fiori.

Ella li ha certamente accettati con gioia, sapendo che in teatro non vi era nessuna principessa di Bouillon.

Quel profumo era un modesto incenso alla valentia dell' egregia attrice.

***

Un passo indietro.

Mi venne domandato da una signora che è poco al corrente di tutto ciò che accade nel mondo galante e di quello che si scrive su per i *Giornali delle mode*, se mi fosse piaciuto l' abito che indossava con molto garbo, la signora Marini nel secondo atto della *Dame aux Camélias*. — Molto, le dissi.

— Sapreste darmi qualche schiarimento? L' uso delle corazze ricamate di perletté — risposi — è stato messo al mondo ed in voga da una celebre artista drammatica alla prima rappresentazione della *Sfinge* di O. Feuillet.

A Parigi, quest' uso ha fatto il suo giro, ma in Italia appena appena ha pagato il dazio.

***

*Le mot de la fin.* Chi va soggetto di paturnie, d' ippocondria, di mal di fegato corra a vedere le farse burlone che ammanisce quel caro *Privato*.

È proprio vero che i *brillanti*, brillano sempre, e la loro luce non muore mai, mentre le perle invecchiano e muojano. Il Privato è un eccezione alla regola. È la perla dei brillanti e non invecchia mai!...

***

Se la razza *degl' incontentabili* non sarà del mio avviso e mi belerà dietro le spalle che sono un asino calzato e vestito, ebbene, ci vorrà pazienza. Mi resterà sempre una consolazione. L' asino, infin dei conti, è stimato da un ometto che di animali ne sapeva qualche cosa. Buffon ha detto dell' asino « È il più serio fra tutti gli uomini di spirito » (Un bello spirito più serio ancora dirà che Buffon ha detto: « il più serio fra tutti gli animali. »).

Grazie, o illustre e generoso Buffon!....

***

13 Maggio

A Tempo. *Commedia in un atto di E. Montecorboli.*

È una commedia sana, gioviale, onesta, educativa.

Il dialogo brilla di uno spirito che rinfranca il cuore. Le scene, alcune commoventi, alcune piene di brio. Il concetto trabocca di verità, di evidenza, e se ne riceve una gratissima impressione.

Io credo che il Montecorboli oltre d' aver fatto un lavoro che sfugge a qualunque noiosa pedanteria del critico più sofistico, abbia compiuto un'azione di buon cittadino.

Questa sera si replica la commedia. Non racconto l' intreccio perchè sono certo andrete a vederla. Raccomando ai mariti di condurre le loro mogli, ed ai papà, le loro figliuole.

Vedrete ancora come sanno recitare la *Marini*, il *Moretti*, il *Ciotti*, e la *Giagnoni*, una duchessina bionda come il grano, chiacchierina come gli augelli in primavera, e graziosa come la parte che interpreta da intelligente e vera artista.

Si reciterà dopo l' *A Tempo*, due farsette a beneficio di quel giojello di brillante che si chiama Privato.

Non bisogna privarlo d' applausi... e.... e... m' avete capito!...

Alessandro Fiaschi.

tierno Aldighieri e Nanetti, il maestro Usiglio, furono fatti segno alle stesse frenetiche ovazioni della prima sera, e l'entusiasmo per l'Opera, com'era a prevedersi, notevolmente s'accrebbe. Di vari pezzi venne chiesta con viva insistenza la replica. Questa sera riposo. Domani e Domenica, terza e quarta rappresentazione.

**Comitato Ariosteo.** — Continuazione della nota dei sottoscrittori per le feste del 4° Centenario Ariosteo:

| | | L. | c. |
|---|---|---|---|
| | Riporto L. | 18,986 | — |
| 1. | Vassalli dott. Antonio | « 1 | — |
| 2. | Malagò dott. Antonio | « 2 | — |
| 3. | Mellacina Achille | « — | 20 |
| 4. | Frigatti Antonio | « 1 | — |
| 5. | Farinatti Pietro | « 1 | — |
| 6. | Pianori dott. Gustavo | « 1 | — |
| 7. | Boccaccini Pietro | « 2 | 50 |
| 8. | Faggioli Cesare | « — | 20 |
| 9. | Bigoni Antonio | « — | 50 |
| 10. | Serra Andrea | « — | 50 |
| 11. | Solimani Antonio | « 1 | — |
| 12. | Motta Luigi | « — | 50 |
| 13. | Frigatti Severio | « 1 | — |
| 14. | Conforti Maria maestra | « 1 | — |
| 15. | Barbieri Aliprando maestro | « 1 | — |
| 16. | Giori Antonio | « — | 50 |
| *(continua)* | Totale L. | 19,000 | 90 |

**In occasione** del Concorso agrario regionale di Ferrara sono state accordate le seguenti riduzioni di Tariffe ferroviarie:

*Ferrovia dell' Alta Italia.* La Direzione accorda la riduzione del 50 per 0|0 sul trasporto degli animali ed oggetti a piccola velocità; e per quella grande velocità è concessa la riduzione portata dalla tariffa speciale N. 17.

Per godere di queste agevolezze tanto all'andata come al ritorno è necessario che gli animali ed oggetti siano consegnati alla stazione di partenza muniti dell'indirizzo della Commissione ordinatrice del Concorso agrario regionale e del modulo *G* comprendente la descrizione degli oggetti e le loro marche destintive, Tale modulo dovrà essere firmato dal Presidente o dal Segretario della Camera di Commercio, dal Comitato pel concorso, ed autenticato colla firma della primaria Autorità politica locale.

Circa il trasporto delle persone è prorogata di 48 ore la validità normale dei biglietti di andata e ritorno tanto giornalieri come festivi che saranno distribuiti per Ferrara dal giorno 22 maggio al 31 inclusivo dalle stazioni autorizzate alla vendita dei medesimi ed è inoltre data facoltà a parecchie altre stazioni, ed in ispecial modo a quelle esistenti nella quinta circoscrizione, a vendere per tale congiuntura, dei biglietti di andata e ritorno giornalieri, aventi la medesima validità.

*Ferrovie Romane.* Pei trasporti d'animali ed oggetti tanto a grande, come a piccola velocità è accordata la riduzione del 50 0|0, purchè siano osservate le medesime condizioni prescritte dalle Ferrovie dell' Alta Italia.

*Ferrovie Meridionali.* Pei trasporti a grande e a piccola velocità la Direzione accorda l'applicazione della seguente tariffa:

Grande velocità: L. 0. 22 per tonnellata e chilometro,

Piccola velocità: Riduzione del 50 0|0 sulle tariffe ordinarie per li oggetti aventi un peso non minore di Kil. 200, e per gli altri è concesso il ribasso del 25 0|0.

Per fruire di tali facilitazioni è necessario che siano osservate le medesime condizioni prescritte dall' Alta Italia.

Circa alle persone le principali stazioni delle provincie di Forlì, Pesaro e Ravenna saranno autorizzate a vendere biglietti d'andata e ritorno giornalieri direttamente per Ferrara, colla validità stessa di quelli dell' Alta Italia.

## UFFICIO DI STATO CIVILE

### *del Comune di Ferrara*

13 Maggio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 — Tot 1.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI N. 0.

MORTI — Magnoni contessa Lilia di Ferrara, di anni 38, possidente, moglie dell'avvocato cav. Cesare Monti (tabe cancrenosa) — Tartari Caterina di Ferrara, di anni 75, moglie di Bartolini Giovanni (insufficenza dell'aorta) — Bonetti Sperindio di Sant'Agostino (Cento), di anni 56, villico, celibe (iperemia cerebrale).

Minori agli anni sette N. 1.

## RIVISTA COMMERCIALE

*Cereali.* — I Formenti per quanto non presentarono un certo brio, puossi dire che si destarono dal quel letargo in cui giacevano, avendo avuto luogo qualche transazione. I prezzi però non furono allettanti pei possessori, essendosi praticato da L. 25. 50 a 26. 50. il Quintale pei buoni mercantili, e sino L. 27 pei fini. Anche nei nuovi vanno seguendo delle contrattazioni sulle L. 25 per le consegne di Luglio e Agosto, e L. 26 a 26. 50. per quelle dei primi mesi del venturo anno. Nei Formentoni gli affari sono quasi nulli, ed i prezzi si aggirano da L. 17. 50 a 18. 25.

*Canape.* — Sono sempre in grande sostegno, locchè devesi attribuire principalmente alla quasi mancanza del genere tanto in prime che in seconde mani. La speculazione non regge in confronto dei prezzi che vengono praticati all' estero, ma i bisogni che si manifestano per le fabbriche di Cordami, ed altro, ne tengono elevati i corsi, e possono i pochi detentori ricavare prezzi di capriccio. Citeremo un acquisto di Mig. 170 circa del raccolto 1873 a 69 da 5 franchi il Migliaia fatto da un fabbricante di Cordami di Trieste. La nuova seminata promette molto bene.

*Valori e Cambi* — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

| | | |
|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0|0 | 77 | 30 |
| Prestito Nazionale | 58 | 50 |
| Detto Stallonato | 55 | 30 |
| Azioni Banca Nazionale | 1940 | — |
| Pezzi da 20 franchi | 21 | 67 |
| Londra 3 mesi | 27 | 05 |
| Francoforte | 131 | — |
| Francia a vista | 108 | 25 |

## TELEGRAMMI

( Agenzia Stefani)

*Roma* 13. — *Pietroburgo* 12. — Lo Czar, prima di partire, firmò un trattato col quale il Giappone cede alla Russia l'isola Sachalin.

*Berlino* 12. — Gortschakoff fu ricevuto dall' imperatore e dal principe imperiale.

Lo Czar visitò Moltke. e Manteuffel. Oggi vi sarà pranzo di gala.

Il principe imperiale ripartirà domani per l' Italia.

La *Corrispondenza provinciale* parlando dei recenti timori di progetti bellicosi attribuiti alla Germania dai suoi nemici, fa osservare che la dimostrazione evidente di una politica solidale degli imperatori farà nascere dappertutto la convinzione rassicurante, che la Germania vuole seriamente la pace ed essa può abbandonarsi alle proprie disposizioni pacifiche con tanto maggior fiducia, che essa per tenere a freno le eventuali cupidigie estere, può calcolare non solo sulla propria, forza sempre pronta, ma anche sulla solidarietà, le aspirazioni e tendenze dei suoi più potenti vicini.

La *Norddeutsche Zeitung* assicura che le relazioni ufficiali col governo francese dal 1870 in poi non furono mai più amichevoli e soddisfacenti di quello sono ora.

*Versailles* 12. — (Assembla). Si legge la relazione della Commissione che propone si sospendano tutte le elezioni parziali fino alle prossime elezioni generali. La discussione è fissata a domani.

*Parigi* 12. — L' *Union* pubblica una lettera di Don Carlos in cui si congratula con Don Alfonso per avere saputo meritarsi le violenze rivoluzionarie di Gratz.

*Lissa* 12. — L'imperatore è arrivato. Si recò a visitare le tombe dei morti nella battaglia di Lissa. Ha ricevuto 38 sindaci della Dalmazia, quindi il presidente della Dieta dalmata; partì poscia per Fiume.

*Parigi* 13. — Una lettera di Floquet respinge con sdegno la perfida interpretazione trasformante la sua elezione a presidente del Consiglio municipale di Parigi in una dimostrazione ostile a sovrano straniero.

*Berlino* 13. — Lo Czar è partito per Ems. I sovrani si separarono abbracciandosi parecchie volte.

*Bukarest* 13. — Le elezioni di ieri nella classe della borghesia, il partito conservatore ottenne 7|8 dei 58 seggi.

Le elezioni fatte finora assicurano una grande maggioranza al Ministero.

## PARLAMENTO NAZIONALE

*Roma* 13. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Si procede per scrutinio secreto sopra i sei progetti discussi nella seduta precedente.

Si approva senza contestazione il progetto relativo alla convenzione per la concessione di una ferrovia da Ponte Galera a Fiumicino.

Ha quindi luogo una interrogazione di Favara al ministro dell' istruzione diretta a conoscere perchè non si sia eseguito il decreto del prodittatore di Sicilia che istituiva una Accademia di belle arti nella Università di Palermo.

*Bonghi* risponde di avere il Governo dato con larghezza esecuzione a tutte le disposizioni del citato decreto, salvo l'accennata, perchè si ritenne che il Consiglio di belle arti tuttavia sussistente presso la detta Università potesse essere un impedimento. Dichiara però che essendo cessata ora una tale difficoltà, il Governo non indugierà ad effettuare il decreto prodittoriamente anche in questa parte.

*Favara* si dichiara soddisfatto.

Si discute poscia il progetto concernente le sovratasse ed il sistema degli esami universitari. Questo progetto è combattuto da Asproni e Minervini a cui risponde il relatore Fiorentino.

Favorevolmente parla pure Umana.

Si approva poscia l' art. 1° che estende l'obbligo dell' iscrizione anche agli studenti dell' Università di Napoli.

Dopo alcune obbiezioni di Lazzaro e Minervini, contraddette da Fiorentino e Bonghi, si approvano pure gli altri articoli.

Si notifica che i progetti discussi ieri furono approvati a scrutinio segreto.

*Roma* 13. — *Senato del Regno.*

Si termina la discussione del progetto per l' aumento della tassa di registro dovuta sulle mutazioni immobiliari a titolo oneroso.

Si approva il progetto sulla tassa di entrata nei musei e nei luoghi degli scavi.

Si approvano quindi gli articoli dal 1° al 15 del progetto per l' istituzione delle Casse di risparmio postali.

### BORSA DI FIRENZE

| FIRENZE | 12 | 13 |
|---|---|---|
| Rendita italiana | 74 90 n | 74 75 n |
| Prezzi fatti: Rend. it. | 77 07 fm | 77 10 fm |
| Oro | 21 68 c | 21 68 c |
| Londra (3 mesi) | 27 07 » | 27 — » |
| Francia (a vista) | 108 25 » | 108 25 » |
| Prestito nazionale | 58 50 n | 58 50 |
| Obblig. Regia Tabacchi | — — | — — |
| Azioni » » | 855 — » | 851 — n |
| Azioni Banca Nazionale | 1938 — c | 1940 — » |
| Azioni Meridionali | 370 — n | 367 — » |
| Obbligazioni » | 223 — » | 223 — » |
| Banca Toscana | 1368 — c | 1370 50 » |
| Credito mobiliare | 730 — n | 735 — fm |
| Italo Germaniche | 253 — » | 250 — n |
| Banca Generale | — — | — — |

Borsa debolissima.

### BORSE ESTERE

| PARIGI | 12 | 13 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0|0 | 63 95 | 63 92 |
| » » 5 0|0 | 102 20 | 102 35 |
| Banca di Francia | 3875 — | — — |
| Rendita italiana 5 0|0 | 71 15 | 71 40 |
| Ferrovie Lombarde | 287 — | 292 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863 | — — | 211 25 |
| » Romane | 70 — | 69 — |
| Obbligazioni lombar. | — — | — — |
| » romane | 212 — | 207 — |
| Azioni Tabacchi | — — | — — |
| Cambio su Londra | 25 21 | 25 21 |
| » sull' Italia | 7 3|4 | 7 3|4 |
| Consolidati inglesi | 94 1|4 | 94 1|4 |

*Vienna* 13. — Rendita austriaca 74 30 — in carta 69 50 — Cambio su Londra — 111 55 — Napoleoni 8 91 5

*Berlino* 12. — Rendita italiana 70 90 — Credito Mobiliare 419 50

*Londra* 12. — Consolidato inglese 94 3|4 — Rendita italiana — —


) 8 (

**Non più Medicine**

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine senza purghe senza spese, mediante la deliziosa Farina di salute DU BARRY di Londra, detta:

**REVALENTA ARABICA**

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, pericoli, disinganni provati fino adesso dagli ammalati con l'impiego di droghe nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa *farina di salute*, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausee, e vomiti, dolori, bruciori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 26 *anni d'invariabile successo.*

N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Brèhan, ecc.

*Cura n.* 62,824. Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Casa **Du Barry e C.°, n. 2, Via Tommaso Grossi, Milano,** e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

In scatole: 1|4 di kil. fr. 2. 50; 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil fr. 8; 2 1|2 kil. fr. 17. 50; 6 kil. fr. 36; 12 kil fr. 65. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolatte** in *Polvere* per 12 tazze 2 fr. 50. c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., in **Tavolette:** per 6 tazze fr. 1. 30; per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

**Rivenditori** in FERRARA Filippo Navarra farmacista e Luigi Comastri — BOLOGNA Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini via dell' Asse — RAVENNA Bellenghi — RIMINI A. Legnani e comp. — FORLI', G. A. Pantoli farm. — FAENZA, Pietro Botti farm. — MODENA farmacia santa Filomena; farmacia Selmi; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Caffagnoli.

(5)

**Dal** *Rupel* **di Parigi** 16 Marzo 1867. **Cosa havvi di più schifoso e meno delicato di quello di smerciare Empiastri per distinte specialità?... Eppure ciò arriva sovente per la**

**VERA TELA ALL' ARNICA**

**DELLA FARMACIA 24**

**DI OTTAVIO GALLEANI**

*Milano Via Meravigli*

La stessa è **unica** nel suo genere nulla avendo di comune coi tanti **cerotti** che si vendono, ove l'Arnica non c'entra per nulla! Tal frode essendo assai facile usarla in danno di coloro i quali **mai** non videro la specialità suddetta, dietro invito dei più distinti medici e replicatamente dei più stimati farmacisti, **mettiamo in avvertenza il pubblico di assicurarsi sempre della provenienza.**

Come ben dice la *Gazzetta Medica della Lombardia* 17 ottobre 1865: " Non bisogna „ confonderla con un cerotto, proveniente da „ certi stabilimenti, che viene battezzato con „ questo nome, ed a cui si attribuiscono portentosi effetti. Quello non è che cerotto semplice, ossia *oxilleon*, di cui si vuole farne „ una panacea.

**La vera Tela all'Arnica O. Galleani,** Milano, è il più attivo ed efficace rimedio per distruggere i *calli*, i *vecchi indurimenti* della pelle, per togliere la *infiammazione dei piedi* causata dalla *traspirazione*, per levare i così detti *occhi di pernice*, le *asprezze della cute*, e per guarire *le ferite*, le *contusioni*, le *affezioni reumatiche e gottose*, non che le *nevralgie*, e come *sedativo* nelle *doglie nervose locali* e nelle *sciatiche.*

Prezzo L. 1, scheda doppia **franca** per posta nel regno L. 1. 20.

**Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati.**

**si diffida**

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

**Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle**

**e vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.**

*La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.*

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

## AVVISI

*PROVINCIA DI FERRARA*

### Esattoria Consorziale di Cento e Pieve

### AVVISO D' ASTA

Si rende noto che, nell' Aula delle Udienze della R. Pretura di Cento, davanti l' Ill.mo sig. Pretore, alle ore 10 antim. del giorno 3 Giugno p. v., avrà luogo la vendita coatta dei seguenti Immobili posti nell' interno del Comune di Cento, esecutati a danno della signora Cavallini Angela fu Anselmo vedova Pizzimigli Luigi pure domiciliato in Cento, debitrice verso il signor Esattore di Cento della somma di L. 528. 03 per imposte e sovrimposte e multe per ritardato pagamento oltre le spese di esecuzione.

N.° 2 due Case poste nell'interno di Cento in via Ugo Bassi marcata coi Civici Num. 388, 389 e nuovi N. 38, 40 una di queste ad uso Inquilini ed altra ad uso proprio con Orto accessorio, della rendita di Lire 480. 75, del tributo diretto di L. 60. 09 marcata in Mappa N. 764, 765, 1161.

*Confini*

A levante la strada Ugo Bassi

Ponente le ragioni Parmeggiani Pietro fu Nicolò, e Battaglia Bartolomeo fu Cesare.

Mezzodi le ragioni Angelini Francesco, Alfonso, e Gaetano fu Giovanni.

Settentrione la Casa C. N. 42 di Lolli Giuseppe fu Luigi.

L' incanto verrà aperto sul valore di L. 3605. 40 e chiunque vorrà adirvi dovrà fare un deposito di L. 180. 23.

Occorrendo un secondo e terzo esperimento avranno luogo nei giorni 10 e 17 Giugno p. v.

Cento il 13 Maggio 1875.

*L' Esattore* — I. Falzoni.

## Inserzioni Giudiziarie

### R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

### Estratto di Bando Venale

( 2ª Inserzione )

In dipendenza di Sentenza 2 Aprile 1875 di quest' Ill mo Tribunale e ad istanza di Maria e Modesta sorelle Scacchetti di Ferrara si procederà contro di Santa Venieri vedova Forlani di Ferrara nella udienza di Martedì 15 Giugno 1875 ore 10 antim. avanti questo stesso Tribunale a nuovo incanto degl' infrascritti

Stabili

1° Casa di civile abitazione situata in Ferrara nella Via di S. Romano, distinta al civ. N. 3015 e col N; 90 di nuova anagrafe, segnata in mappa col N. 1548, e costituita di vari corpi di fabbrica eretti attorno ad un cortile di forma irregolare e comprendente il piano terreno, due piani superiori ed un ampio granajo; confina a tramontana colle ragioni Bevilacqua, a mezzodì quelle Masi conte Cosimo, già Pacchieni Leone Camillo, a levante colla strada di San Romano, a ponente colle ragioni Taddei Domenico, già Venieri. Questo stabile fu stimato dal Perito Previati di un valore netto di L 4943. 91 e la tassa erariale principale nell' anno 1872 fu per questo stabile di L. 23 44.

2° Casa di civile abitazione posta in Ferrara in Via Vaspergolo a li civici numeri 2791 e 2792. 15 e 17 di nuova anagrafe, distinta in mappa censuaria col N. 4234, composta di vari corpi di fabbrica eretti attorno ad un cortile di forma irregolare, e comprendente per alcuni di essi il piano terreno e due piani superiori, mentre qualche altro ha un solo piano sopra il pian terreno; confina a levante colla Chiesa dei suffragi, a ponente colle ragioni Pavanelli Francesco ed essa via, a mezzodì colla via Vaspergolo ed a tramontana colle ragioni Luigi Saracco. Questo stabile fu stimato dal perito di un valore netto di L. 6601. 85 La tassa erariale nell' anno 1872 fu di L. 38. 44.

3. Utile dominio e miglioramenti di casa di civile abitazione posta in Ferrara in Via Corso di Porta Romana segnata col N. 32 di nuova anagrafe, e nelle mappe censuarie col N. 4294 di ragione direttaria Anelli Dott. Nicola, cui corrispondonsi annue L. 37. 24 in base d' investitura 11 Novembre 1771 del Nolaro Flaminio Borzani Dessa si costituisce del piano terreno, del piano superiore e di un granajo, e posteriormente alla Casa un cortile con fabbrichetta per la latrina e l' acquajo, confina a levante colla Via Corso Porta Romana, a ponente con Pareschi Martino, a mezzodì con Ziochi Eleonora, a tramontana colle ragioni Anastasi Giorgio, Pio, Teresa e Luigi. Dal perito venne stimata di un valore di it. L. 1576. 39 senza la detrazione però del diretto dominio di L. 37. 24 annue a favore Anelli, ed il suo tributo erariale nell' anno 1872 fu di L. 11. 25.

La vendita sarà fatta in tre lotti, e l' incanto sarà aperto sui prezzi di stima della perizia giudiziale 6 Aprile 1874 dell'Ing. Giuseppe Previati ridotti di otto decimi, e così per il primo lotto (stabile N. 1°) per la somma di L. 988.79, per il secondo lotto (stabile N. 2°) per la somma di L 1312. 41; per il terzo lotto (stabile N. 3°) per la somma di L. 315. 35. Ogni oblatore dovrà depositare prima dell' incanto per approssimativo spese L. 200 per il 1° lotto, L. 300 per il secondo, L. 150 per il terzo, nonchè il decimo dei rispettivi prezzi. Le offerte di aumento non potranno essere minori di Lire venti. Le altre condizioni risultano dal bando 26 Aprile 1875.

Ferrara Studio Ferriani 12 Maggio 1875.

*A. Grossi* — Proc.

## Inserzioni a pagamento

### INCHIOSTRO - BERNARDI

di recente perfezionato, quindi è il migliore che si trovi in *Commercio*, servibile anche per copia-lettere. Centes. **50** la bottiglia.

### CALAMAJO - BERNARDI

di fina PORCELLANA

nuovo sistema il più perfetto che si conosca

### CALAMAJO - MAGICO

INESAURIBILE.

Apparecchio Generatore d' Inchiostro.

**Sbatti - Uova Americano.** Questa macchinetta serve per sbattere le uova colla massima sveltezza e perfezione. Prezzo L. 1. 50.

**Timbro a secco** per ciondolo, di metallo argentato, con due iniziali per tutti i nomi e cognomi per timbrare a secco envelloppes ed intestazioni di lettere ecc. Cent. 60 l' uno.

**Sigilli a ciondolo dorati** per ceralacca di elegantissima forma, servibili per sigillare lettere gruppi ecc. Cent. 60 l' uno.

**Sigilli in ottone con manico** di legno a due iniziali per tutti i nomi e cognomi. Cent. 60 l' uno.

**Il tutto si vende a prezzi da non temere alcuna concorrenza**

NELLA CARTERIA E CHINCAGLIERIA

**FRATELLI STOPPANI**

BOLOGNA - **Piazza Nettuno** - BOLOGNA

### ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

**PREMIATO**

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI

**FERRARA**

*Ripa Grande N.° 41*

**Prezzi ridotti e vantaggiosi**

Bottiglia grande. . L. 4. —

Metà bottiglia . . » 2. —

Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.

Ai rivenditori si concede sconto.

## AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d' industria confezionati dai Ricoverati del Pio Istituto a modici prezzi e specialmente

**Stuoje di paviera confezionate con nuovo metodo.**

**Arelle o Cannicelo di scelta qualità e dimensioni diverse.**

# NON PIU MEDICINE

## SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

# REVALENTA ARABICA

**risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati**

**26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI**

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

*Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.*

### 75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita

Giordanengo Carlo.

*Cura n. 65,184.* Prunetto (circ. di Mondovi). 21 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 81 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

*Cura n. 67,811.* Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Dott. Domenico Pallotti.

*Cura n. 79,422.* Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc. Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

*Cura n. 67,218.* Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

*Cura n.° 71,160.* Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Revine, distretto di Vittorio. 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica. B. Gaudin.

**Prezzi:** La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr 17 50; 6 chil. fr 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

### BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e' vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

**In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50**

» 2 » » 8 —

### LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

*Signore* — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

Francesco Braconi, sindaco.

*Cura n.° 70,406.* Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

*Signore* — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

Vicente Moyano.

**Prezzi:** In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

**Casa Barry Du Barry e Comp.,**

*Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

**Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.**

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.